



COMUNE DI SIAMANNA

Provincia di Oristano

AREA AMMINISTRATIVA E SOCIO CULTURALE

DETERMINAZIONE N. 133 DEL 08/07/2020

OGGETTO: Servizio di custodia e mantenimento dei cani randagi rinvenuti nel territorio del Comune – Periodo 01/08/2020-31/07/2023 – Affidamento diretto del servizio ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016 e s.m.i. mediante RDO su Centrale regionale di committenza SardegnaCAT – CIG: ZC72D4414B - Determinazione a contrattare

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.lgs 18.08.2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Richiamati i seguenti atti:

- lo Statuto Comunale, approvato con deliberazione C.C n. n. 46 del 05.08.1991 modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 29.10.1991; n. 27 del 29.07.1996; n. 46 del 05.11.1996; n. 18 del 21.09.2009; n. 11 del 23.03.2010;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con Deliberazione G.C. n.137 del 28.12.2010 e modificato con deliberazione G.C. n. 100 del 08.11.2011;
- il Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione C.C. n°44 del 05.11.1996 e modificato con deliberazione C.C. n. 74 del 30/10/1997;
- il Regolamento Comunale per la disciplina dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione C.C. n. 1 del 14/02/2014;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Siamanna, approvato con Deliberazione G.C. n. 100 del 17.12.2013;
- il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2020/2022-Conferma misure PTPCT triennio 2018/2020", approvato con deliberazione G.C. n.5 del 28.01.2020;

Visto il Decreto Sindacale n. 1 del 02.01.2020 con il quale l'Assistente Sociale Dott.ssa Sandra Piras, viene nominata Responsabile dell'Area Amministrativa e socio-culturale;

Dato atto che:

- l'istruttoria ai fini dell'adozione del presente atto è stata espletata dalla Dott.ssa Giovanna Meloni, Responsabile del procedimento, e ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 Agosto 1990, n°241 e ss.mm.ii. e non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto d'interesse;
- il presente provvedimento verrà sottoposto al controllo secondo le modalità disciplinate nel Regolamento Comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del C.C. n°1 del 14.02.2014;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 27.12.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il D.U.P. per gli esercizi finanziari 2020/2022;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 27.12.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2020/2022;

Richiamati i seguenti atti:

- la Legge quadro 14 agosto 1991 n. 281, che enuncia il principio generale secondo il quale “Lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali d’affezione, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti e il loro abbandono al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l’ambiente”;
- la Legge regionale n. 21 del 18 maggio 1994 e s.m.i avente ad oggetto “Norme per la protezione degli animali e istituzione dell’anagrafe canina”, come modificata dalla legge regionale 1° agosto 1996, n. 35”;
- il D.P.G.R. 4-3-1999 n. 1 “Regolamento di attuazione della legge 14 agosto 1991, n. 281 e della legge regionale 18 maggio 1994, n. 21 e della legge regionale 1° agosto 1996, n. 35 sulla prevenzione del randagismo”;
- l’Ordinanza del Ministero della Salute 6 agosto 2008, la quale prevede che “I comuni sono tenuti ad identificare e registrare in anagrafe canina, a cura del servizio veterinario pubblico, i cani rinvenuti o catturati sul territorio e quelli ospitati nei rifugi e nelle strutture di ricovero convenzionate”;
- le direttive in materia di lotta al randagismo approvate con deliberazione della G.R. n. 17/39 del 27.04.2010, secondo le quali il Comune esercita il controllo del territorio, rileva la presenza di cani vaganti e ne richiede la cattura ed il ricovero presso propri canili;

Premesso:

- che questo ente non dispone di canile comunale e che il servizio di custodia e mantenimento dei cani randagi rinvenuti nel territorio del Comune deve essere affidato all’esterno, a un operatore economico che disponga di struttura idonea;
- che con determinazione del Responsabile del Servizio amministrativo n. 77 del 11.04.2017 il servizio di custodia e mantenimento dei cani randagi rinvenuti nel territorio del Comune per il periodo 15.04.2017/15.04.2020, è stato affidato a una ditta esterna specializzata, mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del D.gs 50/2016;
- che la Convenzione Rep. 10/2017 stipulata in data 12.04.2017 relativa alla disciplina del servizio in questione per il triennio 2017/2020 è in scadenza e si rende necessario procedere all’individuazione di un nuovo contraente;

Visto il D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 avente ad oggetto “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, e s.m.i.;

Visto in particolare l’art. 36, il quale, al comma 2 prevede che: “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o piu’ operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”;

Visti altresì:

- l’articolo 30 del D.lgs 50/2016, il quale al comma 1 prevede: “L’affidamento e l’esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell’affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice”.
- l’articolo 32 del D.lgs 50/2016 il quale al comma 2 prevede: “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento,

l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

- le linee guida ANAC N. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.Lgs 56/2017 con delibera n. 206 del 1 marzo 201 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Dato atto:

- che la spesa stimata per il Servizio di custodia e mantenimento dei cani randagi rinvenuti nel territorio del Comune per il periodo 01/08/2020-31/07/2023, ammonta ad €. 9.342,54, come da quadro economico che segue:

Quadro economico		
A	N. cani presunti (Media triennio precedente)	3
B	Costo giornaliero applicato (Media triennio precedente)	€. 2,37
C	Numero giorni di servizio richiesti	1095
D	Totale spesa (AxBxC)	€. 7.785,45
E	Aumento 20% per eventuale incremento presenze	€. 1557,09
F	Totale spesa presunta triennio (D+E)	€. 9.342,54

Rilevato che la spesa stimata per il servizio oggetto del presente provvedimento, come quantificata nel suddetto quadro economico, rientra nei limiti di cui all’art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016 e che pertanto lo stesso può essere affidato mediante affidamento diretto senza previa consultazione di piu' operatori economici;

Dato atto:

- che in attuazione delle suddette prescrizioni normative, con la precedente determinazione n. 108 del 11.06.2020 è stata avviata una procedura semplificata finalizzata all’affidamento diretto del Servizio di custodia e mantenimento dei cani randagi rinvenuti nel Comune per il periodo 01.08.2020/31.07.2023 CIG ZC72D4414B ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) previa acquisizione di preventivi di spesa mediante RDO su centrale di committenza SardegnaCat;
- che in data 12.06.2020 è stata pubblicata sul portale SardegnaCat la RDO n. 355782, finalizzata all’acquisizione di preventivi di spesa per l’affidamento del servizio di cui sopra;
- che la RDO è stata inoltrata ai seguenti operatori economici iscritti alla categoria AL107 (Servizi di canile):
 1. Associazione protezione animali ghilarzese i miei amici onlus - Ghilarza;
 2. Canile Sos Ozastros s.r.l. – Nurri;
 3. Mondo cane – Macomer;
 4. Piras Sandro – Oristano;
- che la scelta degli operatori economici destinatari della Rdo è stata effettuata nel rispetto del principio di rotazione di cui all’articolo 30 comma 1 del D.lgs 50/2016, escludendo dagli inviti l’operatore economico uscente;
- che le strutture prescelte sono state individuate nel rispetto del limite territoriale indicato dalla Regione Sardegna con la deliberazione della Giunta Regionale n. 17/39, al punto 5.2;
- che entro il termine assegnato nessuno degli operatori economici coinvolti ha presentato preventivo, come da verbale del 25.06.2020, agli atti del procedimento;
- che con determinazione n. 120 del 26.06.2020 si è preso atto dell’esito della suddetta procedura con rinvio a successivo provvedimento per l’adozione degli atti conseguenti;

Considerato:

- che il servizio di custodia e mantenimento dei cani randagi rinvenuti nel territorio del comune deve necessariamente essere affidato ad una ditta esterna dotata di struttura idonea;
- che il servizio deve essere assicurato in modo continuativo;
- che secondo le prescrizioni impartite dalla Regione Sardegna con la deliberazione della Giunta Regionale n. 17/39 il canile rifugio dovrebbe essere ubicato nel territorio della

provincia di appartenenza oppure nel territorio di un'altra provincia purché nel raggio di 50 chilometri dal Comune:

- che nessuno degli operatori economici rientranti nei suddetti limiti territoriali, interpellati mediante la precedente procedura avviata con RDO n. 355782 del 12.06.2020, ha presentato preventivo;
- che si rende indispensabile richiedere all'operatore economico attualmente affidatario del servizio la disponibilità a proseguire nella gestione dello stesso per il triennio 2020/2023;

Ritenuto per le suddette motivazioni dover affidare il servizio in oggetto mediante affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016 e s.m.i, attraverso l'attivazione di una Richiesta di Offerta (RDO) sul portale Sardegnacat destinata all' operatore economico attuale affidatario del servizio;

Richiamati in merito:

- l'art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il quale stabilisce che le stazioni appaltanti sono tenute a procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici;
- l'art. 40, comma 2 del D.lgs.50/2016 e s.m.i., il quale sancisce l'obbligo per tutte le stazioni appaltanti di bandire le proprie procedure di gara utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- l'art. 1, comma 130 della legge 30.12.18 n. 145, il quale ha imposto alle amministrazioni pubbliche l'obbligo di utilizzo del mercato elettronico per affidamenti di importo pari o superiori a €. 5000;

Visti lo schema di richiesta di preventivo ed i relativi allegati come di seguito elencati e ritenuto di poterli approvare:

- Capitolato (allegato A)
- Modulo di dichiarazione (allegato B)
- Informativa privacy ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (RGDP) (allegato C)
- Patto di integrità (allegato D)
- Fac-simile preventivo (Allegato E)

Ritenuto di dover determinare a norma dell'articolo 192, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell' art. 32 comma 2 del D.lgs 50/2016, i seguenti elementi relativi alla procedura di cui al presente provvedimento:

Oggetto dell'affidamento	Servizio di custodia e mantenimento dei cani randagi rinvenuti nel Comune per il periodo 01.08.2020/31.07.2023
Fine che si intende perseguire	Assicurare la custodia e il mantenimento dei cani randagi rinvenuti nel territorio comunale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia
Importo stimato per l'esecuzione del servizio	€. 9.342,54 oltre iva
Modalità di individuazione contraente Criterio di selezione del contraente	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016 e s.m.i, mediante RDO su Sardegna CAT

Dato atto che la copertura finanziaria del presente intervento viene assicurata mediante le risorse stanziare alla Missione 03 Programma 01 Titolo 1 Voce 1130 Capitolo 2 Articolo 1 "Spese servizio di custodia e mantenimento cani randagi", del Bilancio pluriennale 2020/2022;

Dato atto che alla procedura è stato attribuito il seguente codice Identificativo di Gara ai sensi della legge 17 dicembre 2010, n. 217, art. 3 comma 5: ZC72D4414B;

Tutto ciò premesso, ritenuta la propria competenza in merito:

DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono motivazione ex art 3 della L. 241/90 e s.m.i.;

DI INDIVIDUARE a norma dell'articolo 192, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 comma 2 del D.lgs 50/2016, i seguenti elementi relativi all'affidamento oggetto del presente provvedimento:

Oggetto dell'affidamento	Servizio di custodia e mantenimento dei cani randagi rinvenuti nel Comune per il periodo 01.08.2020/31.07.2023
Fine che si intende perseguire	Assicurare la custodia e il mantenimento dei cani randagi rinvenuti nel territorio comunale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia
Importo stimato per l'esecuzione del servizio	€. 9.342,54 oltre iva
Modalità di individuazione contraente Criterio di selezione del contraente	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016 e s.m.i, mediante RDO su Sardegna CAT

DI APPROVARE lo schema di richiesta preventivo e i relativi allegati come elencati in premessa, per l'affidamento del servizio sopra specificato da effettuarsi mediante affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016;

DI STABILIRE che la procedura verrà espletata attraverso piattaforma di e-procurement della Regione Autonoma della Sardegna SardegnaCat, mediante Richiesta di Offerta (Rdo);

DI DARE ATTO CHE alla procedura è stato attribuito il seguente codice Identificativo di Gara ai sensi della legge 17 dicembre 2010, n. 217, art. 3 comma 5: ZC72D4414B;

DI DARE ATTO che la copertura finanziaria del presente intervento viene assicurata mediante le risorse stanziare alla Missione 03 Programma 01 Titolo 1 Voce 1130 Capitolo 2 Articolo 1 "Spese servizio di custodia e mantenimento cani randagi", del Bilancio pluriennale 2020/2022;

DI PROCEDERE alla pubblicazione della presente determinazione oltre che all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, sul sito istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di Gara e contratti ai sensi dell'articolo 29 del D.lgs 50/2016 e dell'articolo 37 del D.lgs 33/2013.

Siamanna, 08.07.2020

Il Responsabile dell'area amministrativa e socio culturale
F.to Ass. Sociale D.ssa Sandra Piras